

Green new deal, politiche di incentivazione, politica energetica

Carlo Scarpa
Università di Brescia

Le politiche energetiche vertono attorno a due/tre temi

- Diminuire il fabbisogno energetico
 - Il mondo della produzione non è facile da indirizzare
 - I consumatori, neppure
- Ma anche orientare il fabbisogno energetico
 - Verso forme più «sostenibili»
 - Da definire...
- Migliorare il modo in cui si produce l'energia
 - Incentivi alle fonti rinnovabili (o, almeno, sostenibili)
 - Qui, bastano i soldi? Almeno in parte, sì

Il pacchetto clima-energia del 2008

- Obiettivi: entro il 2020

- ridurre del 20% le emissioni di gas serra rispetto al 2005
- risparmio energetico al 20%
- aumentare al 20% il consumo di energia da RES

- Strumenti

- ETS (energia, manifattura)
- Sistemi di incentivo nazionali

A quali prezzi ha condotto l'ETS?



Il costo sociale della CO2 è stimato tra 50 e 120 €/ton (...)

Per anni il prezzo è stato troppo basso

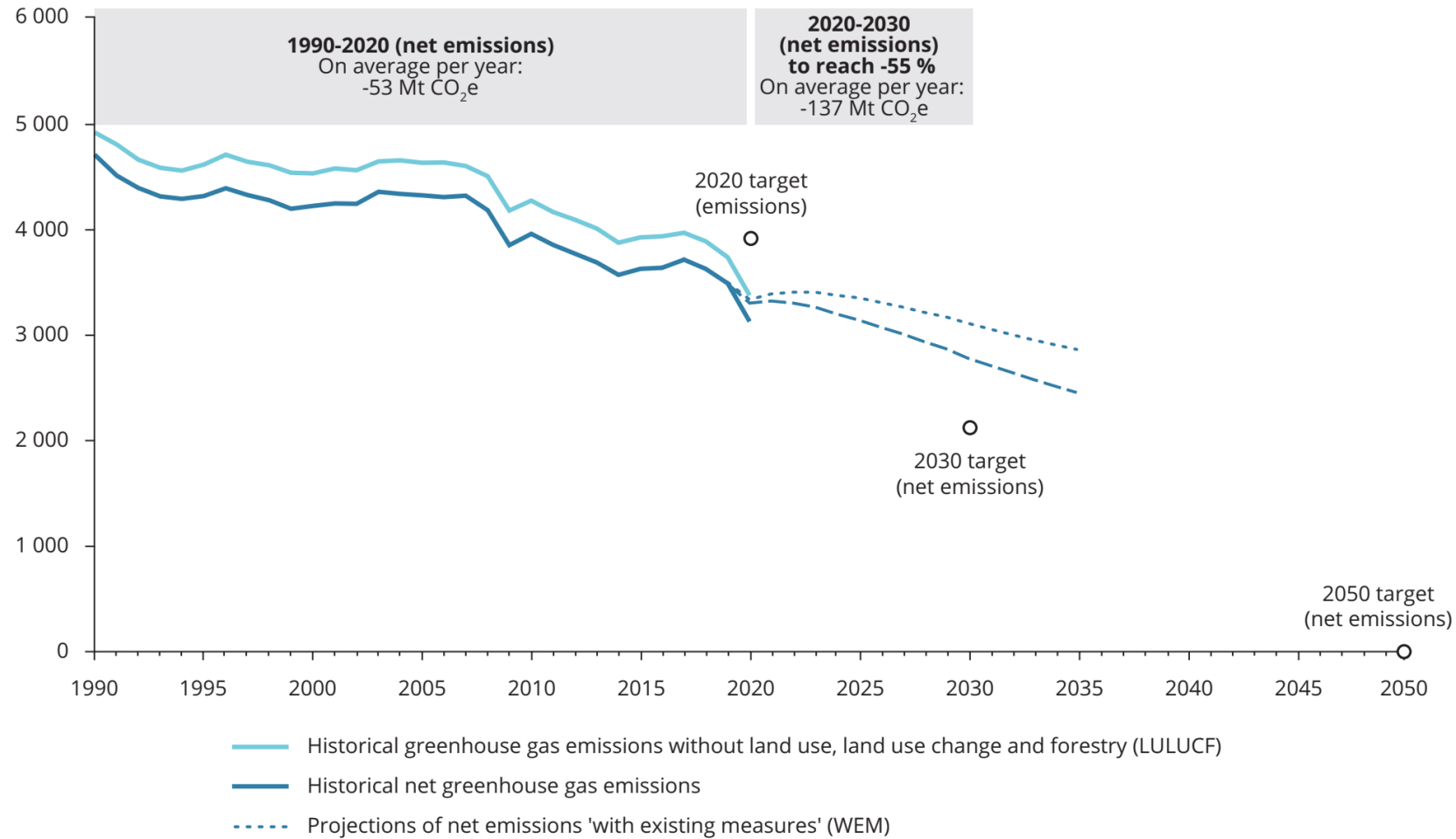
Ora è trainato dalla produzione delle centrali gas

I risultati

- *“Preliminary estimates indicate that, in 2020, we witnessed the full achievement — and even overachievement — of Europe's 20-20-20 goals”*
- I settori economici coinvolti nell' ETS hanno prodotto riduzioni delle emissioni molto più consistenti rispetto ai cosiddetti settori *Effort-Sharing*, compresi i trasporti, l'edilizia e l'agricoltura

L'andamento delle emissioni di gas serra

Million tonnes of CO₂ equivalent (Mt CO₂e)

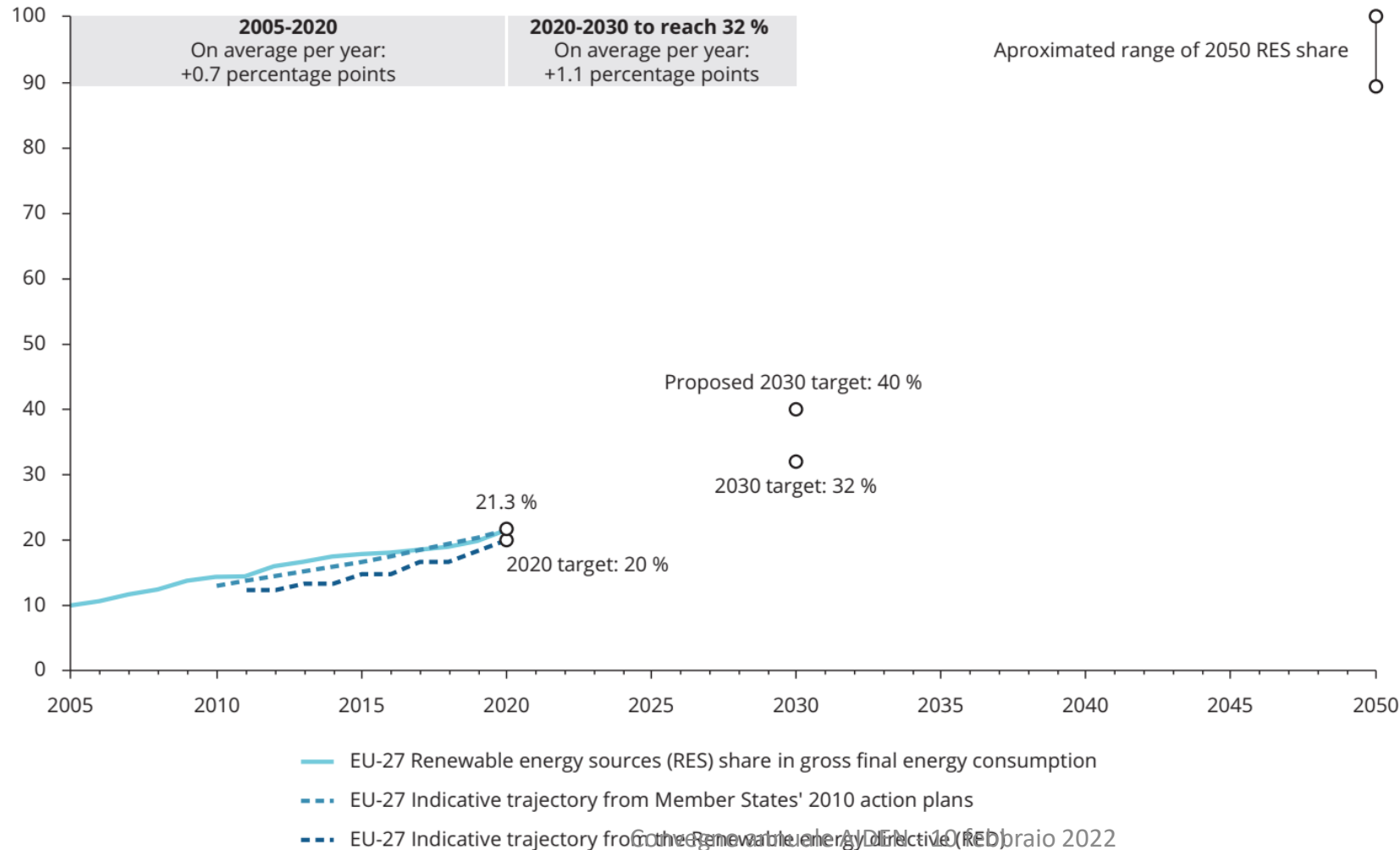


Gli incentivi alle rinnovabili a livello nazionale

- Nel solo 2018, è stato calcolato che le RES abbiano ricevuto incentivi pari a circa 71 miliardi di euro nell'UE 27 (al netto della Gran Bretagna)
 - Di cui 48 miliardi (il 68%) a eolico e fotovoltaico
- Nel 2008 erano appena 19,6 miliardi,
 - Di cui circa 10 miliardi (il 50%) a eolico e fotovoltaico
- Bisogna aggiungere il costo implicito degli adeguamenti alle reti per la trasmissione dell'energia per controbilanciare l'intermittenza delle RES
 - Le RES sono state abbondantemente supportate dalle centrali a gas quando le condizioni di vento o sole non erano favorevoli

L'andamento della produzione da RES

Percentage of RES share in gross final energy



L'attuale situazione energetica

- In Italia, nel primo trimestre 2022, i prezzi al dettaglio di luce e gas aumenteranno del 55 per cento e del 41,8 per cento, rispettivamente.
- In Germania, si stima un aumento annuo dei prezzi dell'elettricità tra 60% e 100%
- Nel Regno Unito, gli aumenti hanno già prodotto una catena di fallimenti tra gli operatori retail

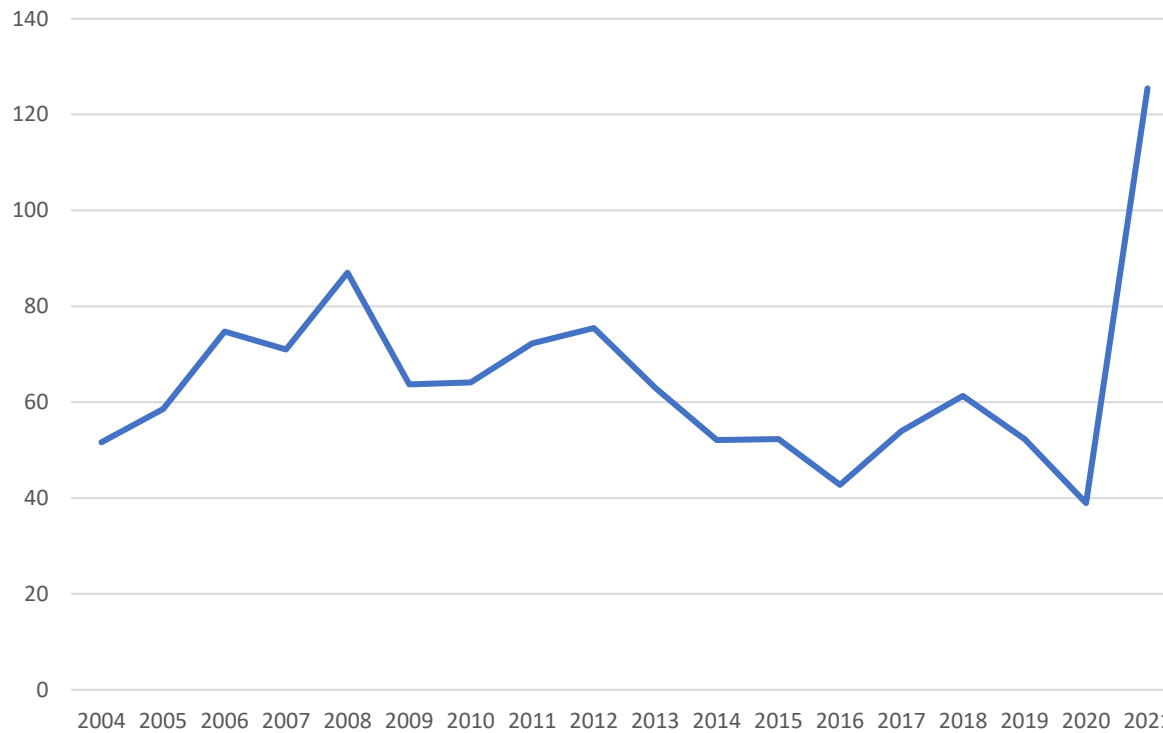
Il fallimento della politica energetica europea

- Tre pilastri
 - Sostenibilità (decarbonizzazione)
 - Sicurezza degli approvvigionamenti
 - Competitività (prezzi)
- Abbiamo forse dimenticato uno o due pezzi?
 - Enfasi sulla sostenibilità
 - Per compensare gli aumenti di prezzo, ...
 - Grande enfasi su provvedimenti di breve termine

Da cosa dipendono gli attuali prezzi?

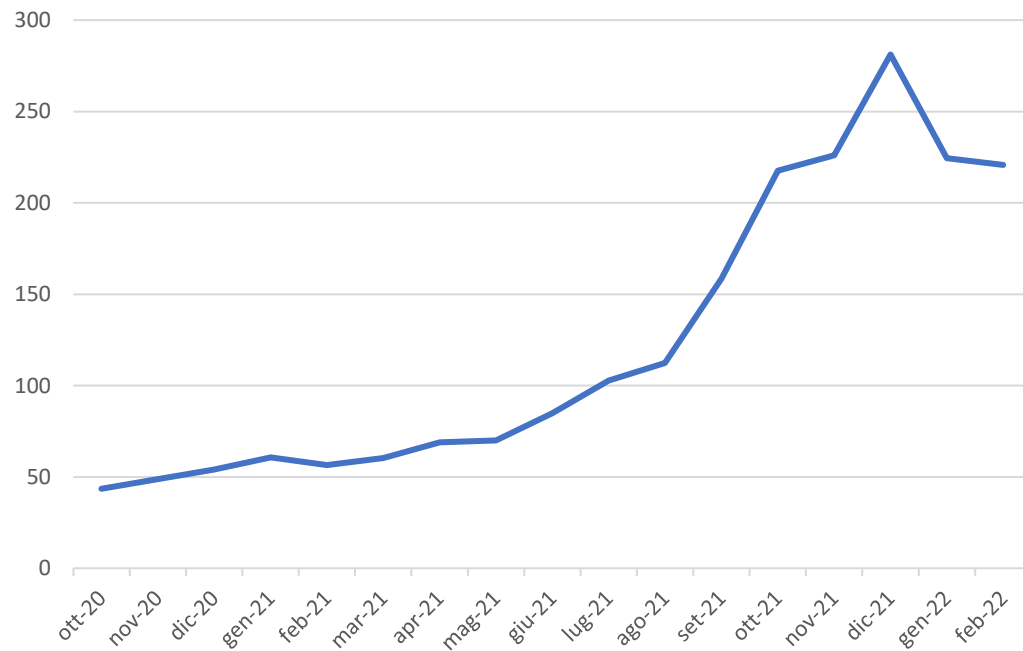
- Non tanto da oneri di sistema (rinnovabili) ma dinamiche recenti sui mercati all'ingrosso delle due *commodity*
 - Energia elettrica: superati i 100 euro/ MWh da luglio, arrivati a oltre 280 euro/ MWh a dicembre
 - Gas: dai circa 15-20 euro/ MWh nel primo semestre 2021 agli oltre 60 euro/ MWh medi a fine anno
- Anche il tema delle rinnovabili ha però un impatto
 - I costi ETS hanno raggiunto 100 €/ton CO2 (oltre 30 euro sul MWh elettrico)
- Forse anche l'abbandono dei contratti gas di lungo periodo...

Il PUN dal 2004 a oggi

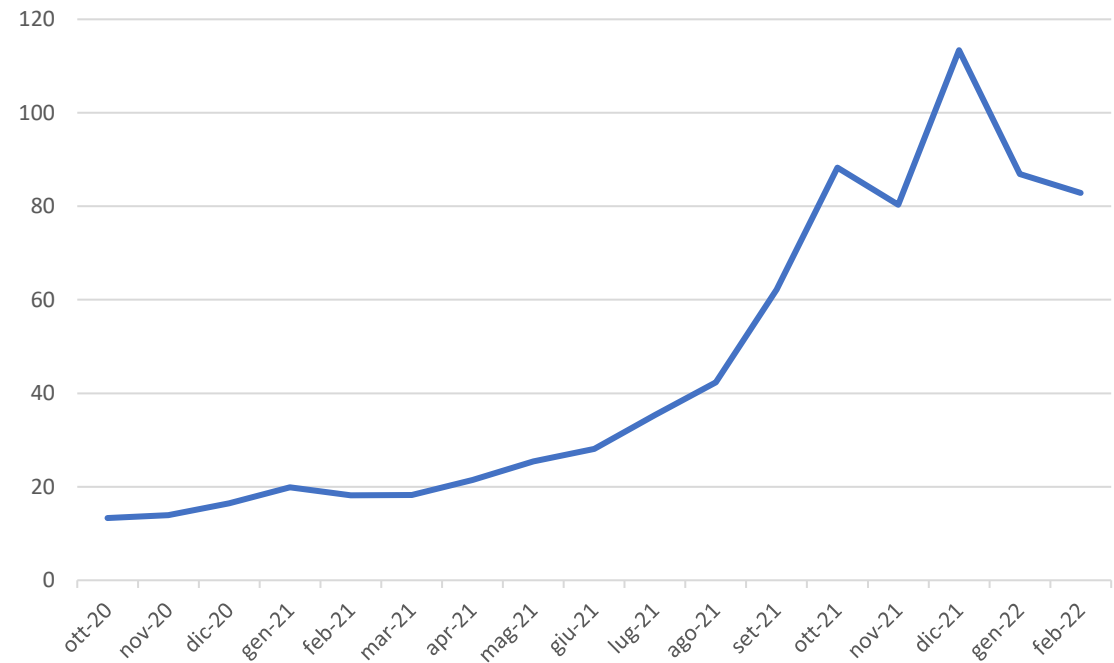


La vera anomalia
è il PUN del 2021

Il PUN e prezzo al PSV 2020-2022

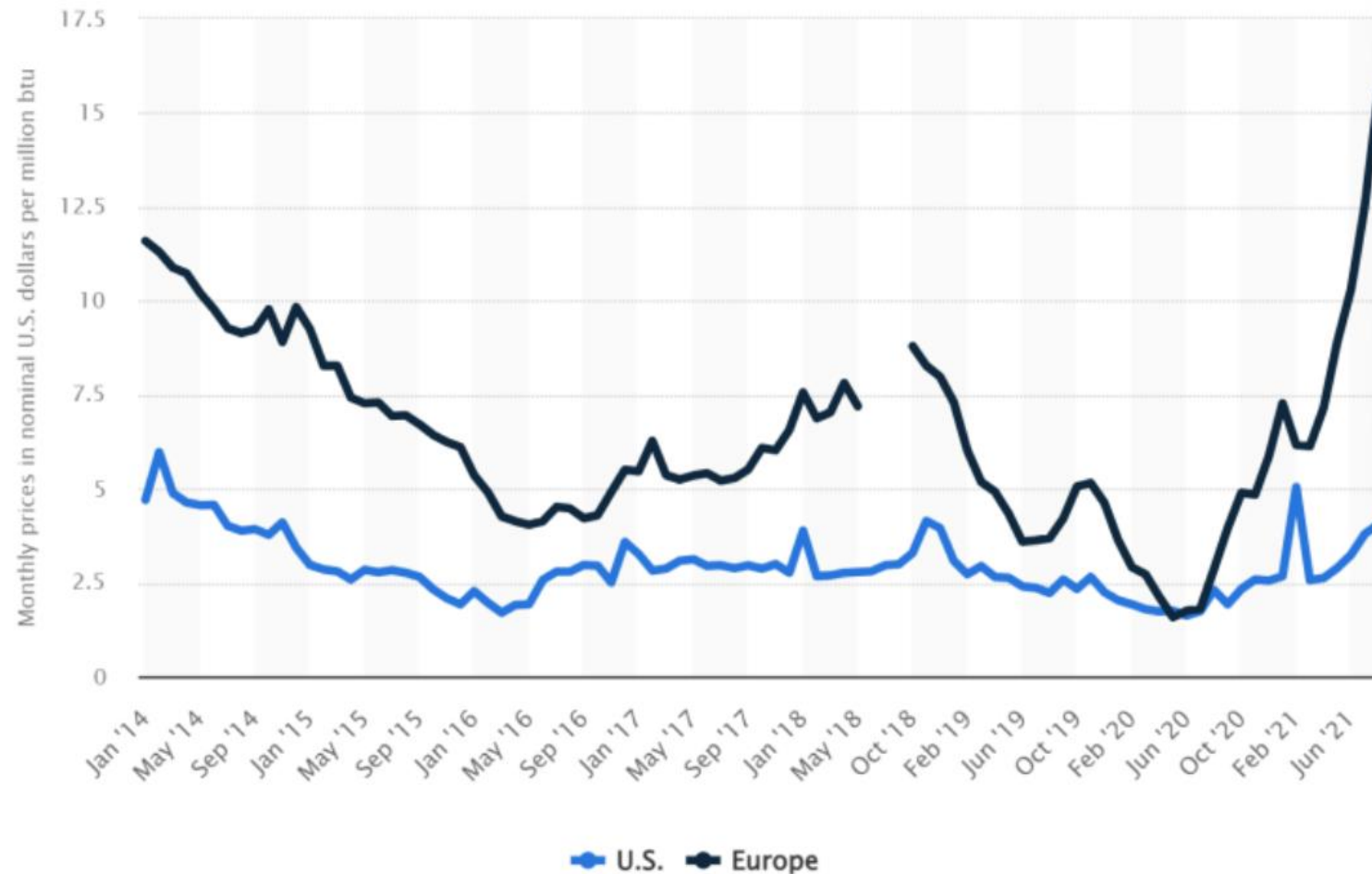


PUN



PSV

Negli US la situazione è diversa...



Il tema della
esplosione del
prezzo del gas è
(quasi) tutto
europeo...

Perchè queste impennate dei prezzi?

- Condizioni esterne spingono la domanda di gas
 - Ripresa economica
 - Inverno 2020/21 rigido e lungo
 - Condizioni meteo meno favorevoli per l'eolico
 - Forse il *phasing out* del carbone
- Problemi sul lato dell'offerta (figli della politica energetica?)
 - Minori investimenti in gas
 - Bassi prezzi degli scorsi anni
 - Esplicita scelta di molti Stati UE, tra cui l'Italia, di bloccare l'esplorazione di idrocarburi
 - Annunci dell'abbandono del gas
 - Secondo qualcuno, conseguenza anche dell'ESG?
 - Stoccaggio sotto stress
 - Costo fisso che si è cercato di limare per quanto possibile, e in Italia le autorità ci hanno messo del loro...
 - La geo-politica sicuramente non aiuta almeno a partire da fine 2021

Nessun ripensamento: dopo i nuovi obiettivi per il 2030, ora il *New green deal*, il *Fit For 55*, ...

- Obiettivi

- Al 2030: obiettivi più stringenti per RES, gas serra e efficienza
- Al 2050: zero emissioni di gas serra

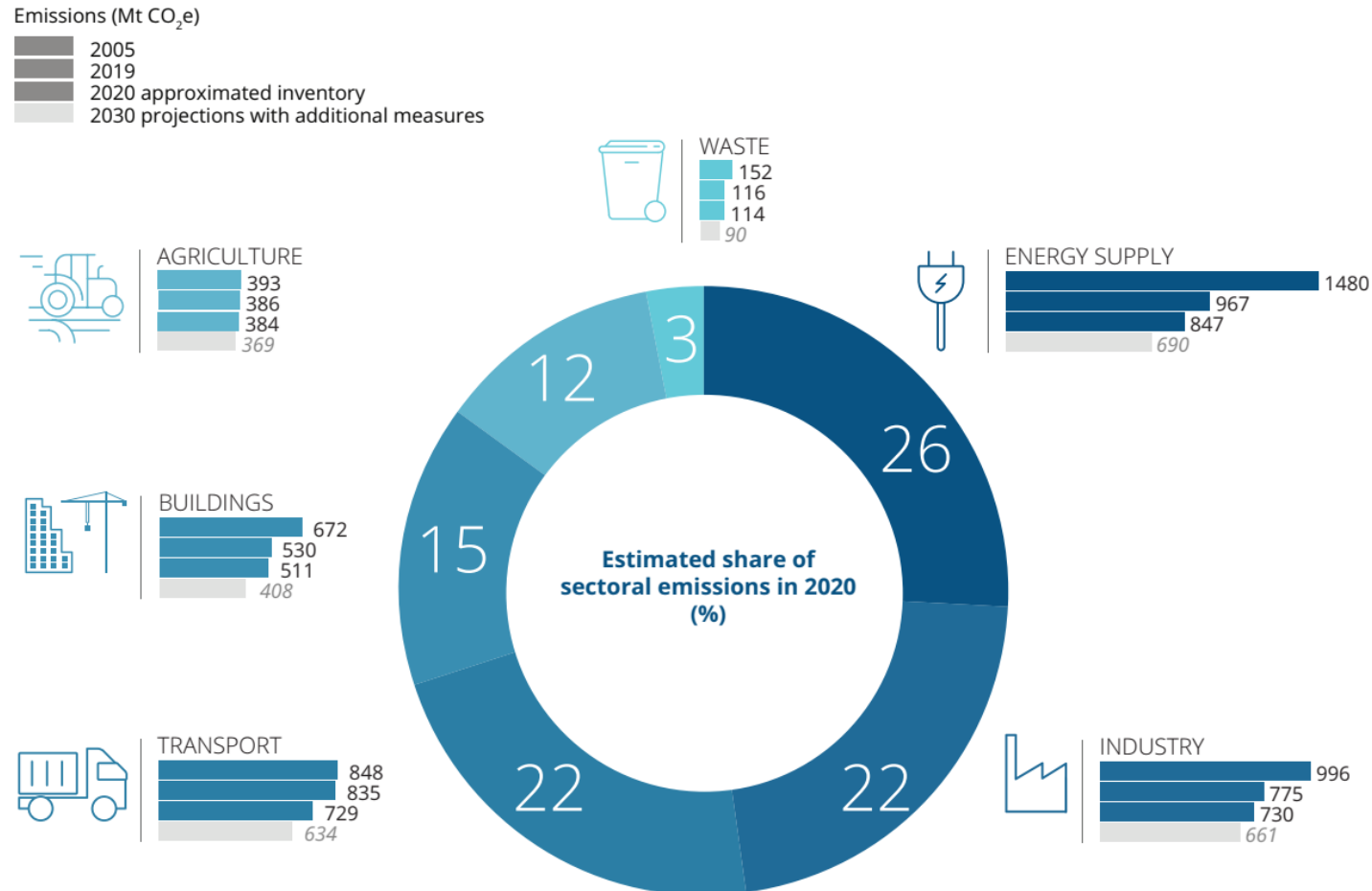
- Strumenti (proposti e previsti)

- Estensione dell'ETS a settore residenziale e trasporti
- Tassonomia (?)

L'ETS a oggi

- *Cap and trade*
 - Si scambiano i permessi di produrre gas serra
 - Solo per alcuni settori, che coprono circa il 40% delle emissioni di CO2
- Riforma?
 - Estensione – con molti dettagli da definire
 - «Rischio» di aumento dei prezzi – *Social climate fund* per compensare i consumatori

Le emissioni si sono ridotte soprattutto nel settore dell'energia



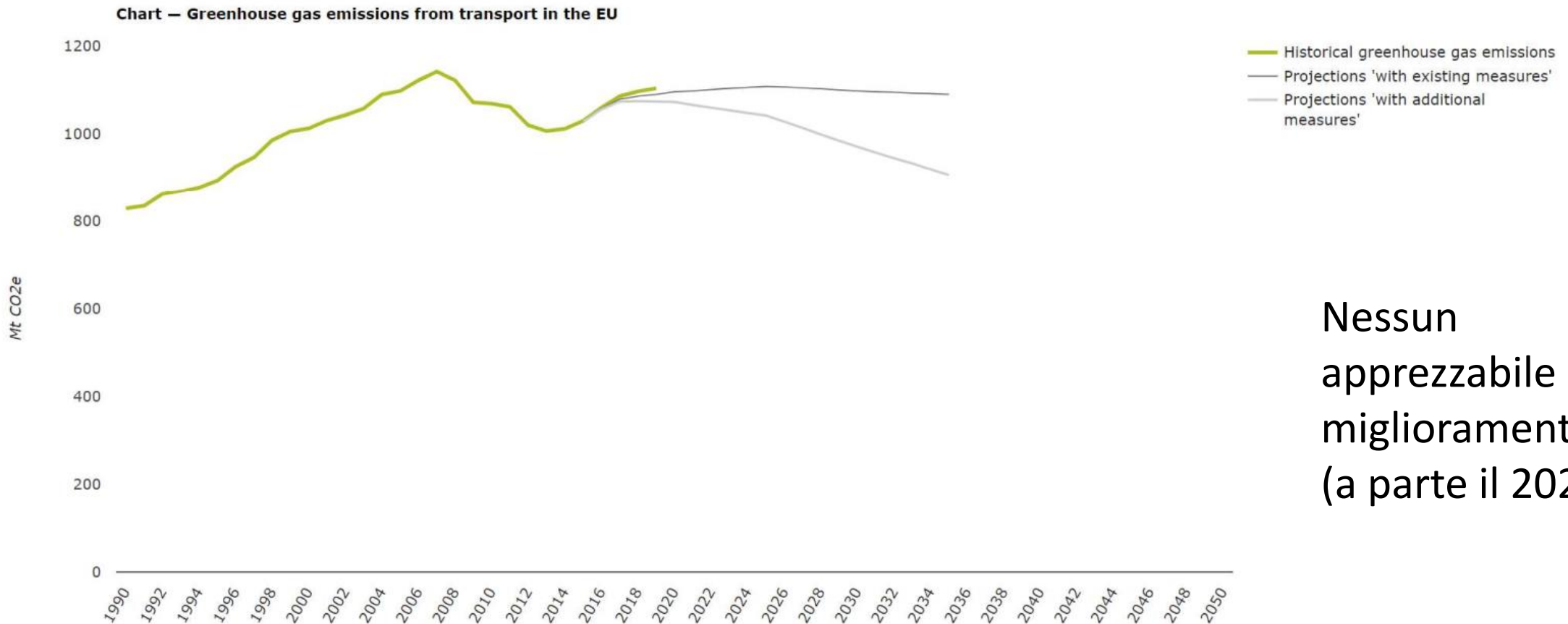
Netta diminuzione nell'energia

Discreta nell'industria – ma è anche delocalizzazione

Anche l'edilizia beneficia del minore livello di attività

Agricoltura intoccabile...

“higher energy consumption in transport is slowing down overall progress”



Nessun
apprezzabile
miglioramento
(a parte il 2020)

Un'estensione molto controversa

- C'è un tema di efficacia
 - La domanda di trasporto e la domanda di riscaldamento risentono poco del prezzo. Introdurre un sovrapprezzo per la CO2 aumenterebbe il costo, non diminuirebbe il consumo
- C'è un tema di *affordability*
 - Le case meno *energy efficient* sono spesso abitate da famiglie meno abbienti
 - Si stima un +30% di costo del riscaldamento (rispetto al 2019)
- C'è un tema tecnologico (la tassonomia)
 - Spostare la domanda di auto verso l'elettrico comporta un vero risparmio di *footprint* ambientale? E quali nuovi investimenti servirebbero?
 - L'idrogeno comporta risparmi? Sicuramente no, almeno per ora (e, temo, per il prevedibile futuro)

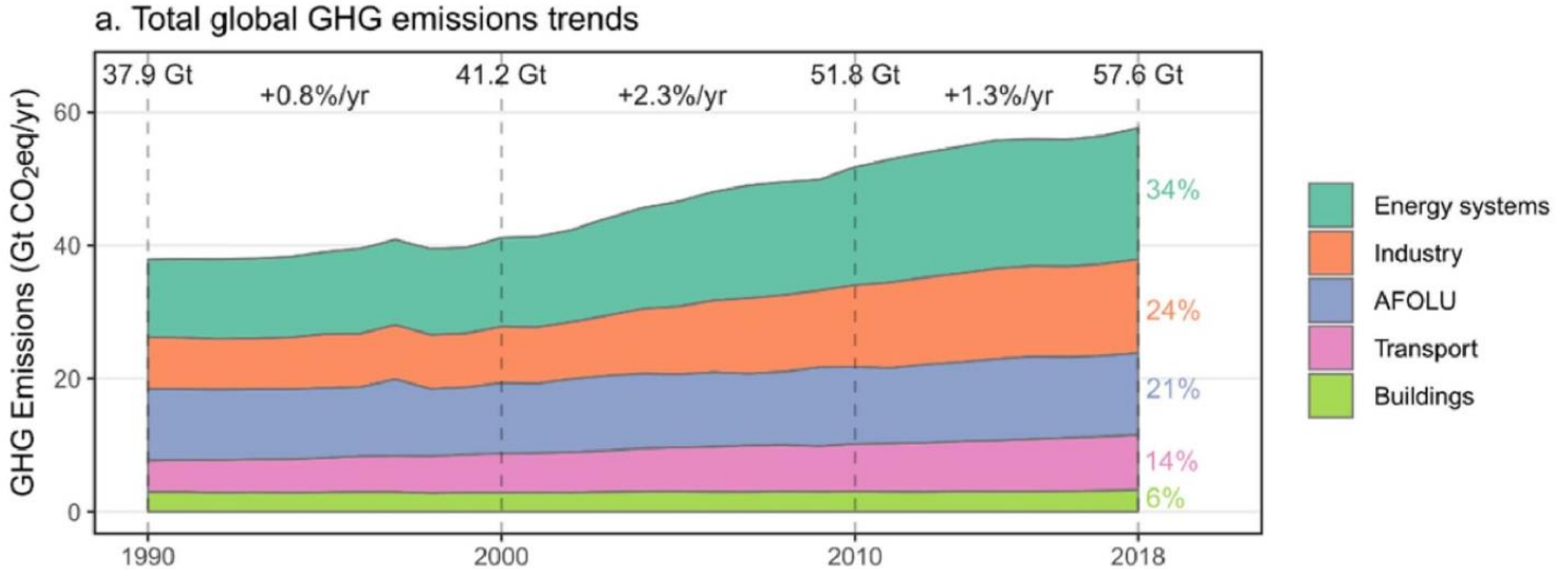
Definire la sostenibilità: la tassonomia

- Al centro del dibattito, nucleare e gas
- *Delegated regulation* 631/3 approvata in bozza il 2 febbraio 2022 ammette gas e nucleare come energie di transizione sotto una serie di vincoli
 - *“The Taxonomy classification does not determine whether a certain technology will or will not be part of Member State energy mixes”*
 - Può esistere un sistema energetico basato su RES non programmabili?
 - Dipende dalle riserve
 - Idroelettrico (pompaggio)
 - Batterie (esistono?)

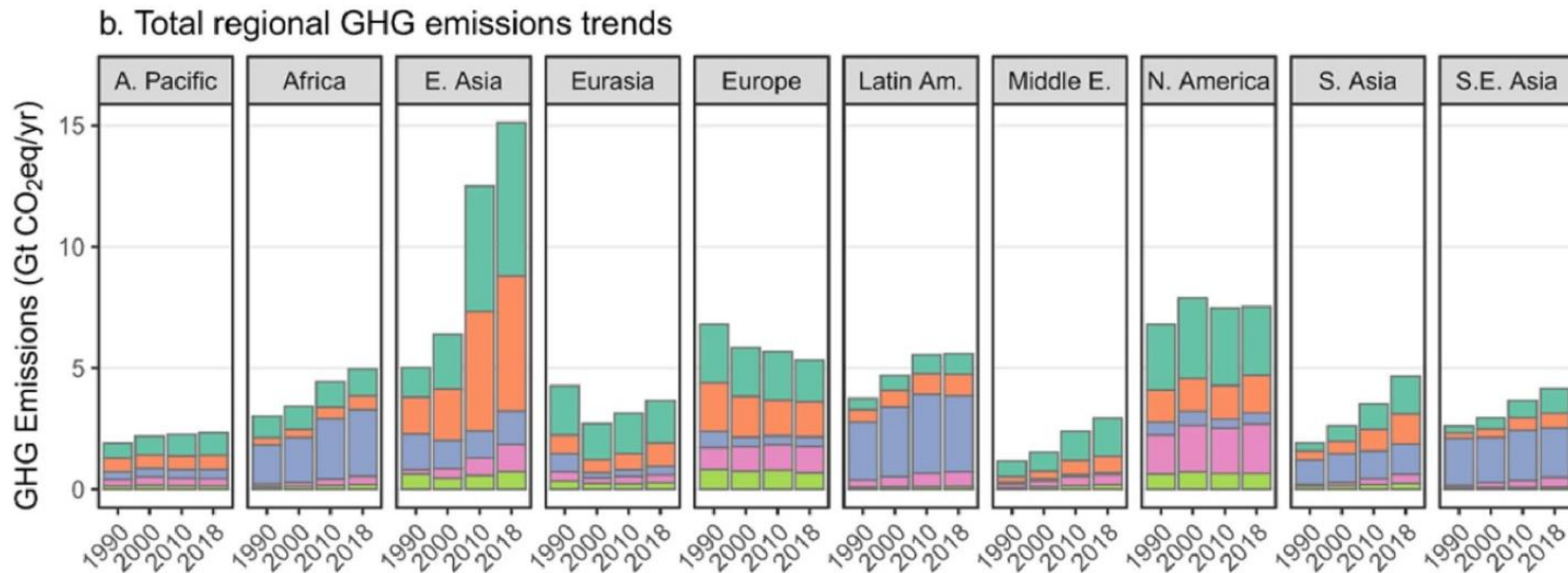
Questioni aperte oggi

- Tassonomia
 - Quali le vere conseguenze?
 - Chiarire il ruolo del gas
- Come sempre: come bilanciare i tre pilastri (sostenibilità, sicurezza, competitività)?
 - I prezzi sarebbero «di base» elevati
 - Un sistema basato unicamente sulle RES non sarebbe comunque sostenibile
 - Scoraggiare la ricerca e il trasporto di gas spingerebbe il gas a prezzi maggiori
 - Il ricorso alle non rinnovabili sarebbe inevitabile – prezzi più elevati del gas condurrebbero a prezzi dell'elettricità ancora superiori
 - Effetto incerto sulle emissioni

A livello mondiale, intanto...



L'Europa è l'unica a diminuire le emissioni



Grazie per l'attenzione...